

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile del servizio

Francesco Nurra

Il Responsabile di ragioneria

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Furriolu



IL SEGRETARIO DIRETTORE

Francesco Nurra

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal **22 novembre 2016** e che è stata inviata ai Sindaci dei Comuni del Consorzio per la pubblicazione in data **22 novembre 2016**

il **22 novembre 2016**

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Francesco Nurra

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal **22 novembre 2016** al **7 dicembre 2016** senza reclami.

li

Il Segretario Direttore



Non soggetta a controllo preventivo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

BONO, li

IL SEGRETARIO



CONSORZIO SVILUPPO CIVILE

Alà dei Sardi, Bono, Buddusò, Burgos, Illorai, Anela, Benetutti, Esporlatu.

sede legale: corso Angioy, 2 – 07011 Bono (SS) – C.F. 90006120902 Tel. 0797916903/902 Fax 079790116

E mail cons.civile@sviluppcivile.it Sito: www.sviluppcivile.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

N. **08** DEL **15 novembre 2016**

Oggetto: soppressione Consorzio Sviluppo Civile. Nomina Commissario liquidatore.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre**, alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Bono, è stata convocata con avviso del Presidente, Sindaco del comune di Esporlatu, l'Assemblea si è riunita in **2^ convocazione** con la presenza dei signori:

P/A	Comune	Rappresentante	Ruolo	Quota
<i>A</i>	Alà dei Sardi	Ledda Francesco	Sindaco	14,29
<i>P</i>	Benetutti	Cosseddu Vincenzo (delegato Spina Massimo)	Sindaco	14,29
<i>P</i>	Bono	Sau Michela (delegato Corrias Piero)	Sindaco	14,29
<i>A</i>	Buddusò	Satta G. Antonio	Sindaco	14,29
<i>A</i>	Burgos	Arras Salvatore	Sindaco	14,29
<i>P</i>	Esporlatu	Furriolu Francesco	Sindaco	14,29
<i>P</i>	Illorai	Pittalis Maria Giovanna	Sindaco	14,29
	4	0	TOT.	57,14

Gli assenti sono giustificati ai sensi dell'art. 289 del T.U.L.C.P., 4 Febbraio 1915, n. 148 vigente ai sensi dell'art. 273, 6° comma T.U.O.L.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti e quote rappresentate assume la presidenza il Sindaco di Esporlatu **Furriolu Francesco** nella sua qualità di Presidente con l'assistenza del Segretario Direttore Dott. Nurra Francesco Maria.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

introduce il punto all'O.d.G. premettendo che appare necessario procedere all'approvazione di apposita deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci che disponga la soppressione del Consorzio Sviluppo Civile, costituito nel dicembre del 2002 e con una durata fino al 31 dicembre 2030, salvo scioglimento anticipato.

Lo scioglimento si rende necessario per il venir meno dei finanziamenti nazionali e regionali che ne avevano caratterizzato le attività così come previsto, tra l'altro, dalla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, recante *Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna* che all'articolo 40 prevede lo scioglimento dei consorzi.

A seguito di acquisizione di tutte le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni ancora aderenti al Consorzio Sviluppo Civile appare necessario porre in essere le procedure di

soppressione dell'ente sulla base di quanto stabilito con precedente deliberazione di indirizzo e avvio delle procedure adottata dall'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 5 febbraio 2015.

Il Presidente dà la parola al Segretario Direttore che illustra le procedure di scioglimento del consorzio.

Il Segretario Direttore fa presente che nonostante la norma testé citata preveda il subentro alle unioni di comuni secondo il criterio della competenza territoriale, poiché la procedura liquidatoria è stata avviata prima dell'entrata in vigore della normativa regionale di riordino propone il subentro in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, nei beni e procedimenti in corso di conclusione, negli archivi e quant'altro in deroga alla legge regionale, così come informalmente stabilito dai sindaci.

Il comune di Bono è l'ente che in questi anni ha messo a disposizione, facendosi carico dei relativi oneri, la sede amministrativa con i relativi beni mobili, i servizi (luce, telefono, pulizie, assistenza tecnica ecc.); presso gli archivi del comune di Bono sono depositati i fascicoli di tutte le azioni ed operazioni realizzate per le quali sussiste un obbligo di tenuta decennale per le azioni materiali e quinquennale per quelle immateriali. Non appare opportuno né d'altronde possibile frazionare archivi e procedimenti in corso per assegnarli alle due unioni di comuni (Comunità Montana del Goceano e Comunità Montana del Monte Acuto) ricadenti nell'ambito territoriale dei comuni aderenti al consorzio.

Per queste ragioni propone il subentro di un unico soggetto giuridico, così come consigliato dai responsabili delle misure del PON del Ministero dell'Interno e del POR Sardegna, al quale faranno capo tutti i rapporti giuridici nonché la tenuta degli archivi secondo le prescrizioni a suo tempo impartite dal Ministero dell'Interno e dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Lo stato di consistenza sommario, che il Commissario liquidatore dovrà approvare in sede di liquidazione è il seguente:

- 1) l'ente non possiede beni immobili in quanto le opere realizzate insistono nel territorio dei comuni aderenti e sono di loro esclusiva proprietà;
- 2) l'ente possiede alcuni beni mobili acquisiti per il mantenimento e funzionamento (poltroncine, scrivanie, personal computer ecc.);
- 3) l'ente è privo di personale dipendente e dal 31 dicembre 2014 ha soltanto collaborazioni temporanee finalizzate agli adempimenti di chiusura e rendicontazione dei progetti realizzati;
- 4) i procedimenti in corso sono connessi alle procedure di estinzione giuridica dell'ente e saranno, ove possibile, conclusi in sede di liquidazione.

In proposito fa presente che il ritardo con cui sono pervenute le deliberazioni comunali di scioglimento potrebbe ritardare la liquidazione dell'ente oltre il 31 dicembre 2016.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Dato atto che in esecuzione della propria precedente deliberazione n. 2 del 5 febbraio 2015 gli otto comuni ancora aderenti hanno deliberato lo scioglimento del Consorzio Sviluppo Civile e precisamente:

- Comune di Alà dei Sardi, deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 7 ottobre 2016;
- Comune di Benetutti, deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 13 marzo 2015;
- Comune di Bono, deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 13 ottobre 2015;
- Comune di Buddusò, deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 8 novembre 2016;
- Comune di Burgos, deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 14 novembre 2016;
- Comune di Esporlatu, deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 30 marzo 2015;
- Comune di Illorai, deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30 ottobre 2015.

Precisato che alcuni comuni in origine aderenti, tra i quali Anela, Bultei, Nule hanno a suo tempo deliberato il recesso dal Consorzio con decorrenza 1 gennaio 2015; il comune di Bottidda ha deliberato con decorrenza 1 gennaio 2016 e pertanto non fanno più parte della compagine consortile;

Ritenuto opportuno e necessario, anche alla luce dell'art. 40 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, recante *Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*, disporre lo scioglimento dell'ente sovra comunale e nominare contestualmente il Commissario liquidatore che dovrà approvare lo stato di consistenza e assegnare beni, personale e rapporti giuridici al soggetto subentrante, così come stabilito nella premessa introduttiva;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento Locale, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto;

Visto il risultato della votazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 8 dello Statuto;

Vista la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 4 voti favorevoli pari al **57,14%** delle quote, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per a scrutinio segreto da parte dei componenti presenti e votanti

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;
- Di disporre lo scioglimento e l'avvio delle procedure di liquidazione del Consorzio Sviluppo Civile;
- Di nominare, in qualità di Commissario liquidatore il Sindaco di Bono, **Avv. Michela Sau**, che provvederà, con il supporto del Segretario Direttore e dei collaboratori esterni dell'ente alla redazione dello stato di consistenza e alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei procedimenti da assegnare ad un unico ente subentrante, individuato, in deroga alla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 nel Comune di Bono, cui competerà anche la tenuta degli archivi del liquidando consorzio.

L'ASSEMBLEA

su proposta del Presidente, con votazione unanime espressa per alzata di mano da parte dei Sindaci presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente e, come tale, immediatamente esecutivo.

Di comunicare l'esito della votazione ai diretti interessati.
